

Protocollo: vedi *segnatura.XML*

TITOLO	2020.1.10.4.1
	2021.1.10.13.1
LEGISLATURA	XI

Il giorno 14 settembre 2021 si è riunito il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

STEFANO CUPPI	Presidente
ALFONSO UMBERTO CALABRESE	Vice Presidente
MARIA GIOVANNA ADDARIO	Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa RITA FILIPPINI.

**OGGETTO:** PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CORECOM EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2022.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6296

e-mail [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



## IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Viste:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell’autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- la delibera dell’Autorità n. 52/99/CONS del 28 aprile 1999 recante *“Individuazione degli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni”*;
- la delibera dell’Autorità n. 53/99/CONS recante *“Regolamento relativo alla definizione delle materie di competenza dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delegabili ai Comitati Regionali per le comunicazioni”* (allegato A) e in particolare l’art. 2 secondo cui le funzioni dell’Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

Visti, altresì:

- la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)”*;
- l’Accordo quadro sottoscritto il 28 novembre 2017 fra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle Regioni e delle Province autonome;
- la Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionale per le Comunicazioni sottoscritta in data 28 dicembre 2017 dal Presidente della Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, dalla Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni Emilia-Romagna, con scadenza in data 31 dicembre 2020;
- la deliberazione Corecom n. 206 del 28 dicembre 2020 recante *“Convenzione per il conferimento e la delega dell’esercizio delle funzioni ai Comitati regionali delle comunicazioni tra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni dell’Emilia-Romagna in scadenza il 31 dicembre 2020: accettazione della proroga al 31 dicembre 2021”*;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 37 dell’11 giugno 2020 di approvazione del Documento di pianificazione strategica 2020-2022 della Direzione Generale-Assemblea Legislativa;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 7 del 04/02/2021 recante *“Approvazione Piano della performance 2021-2023 e piano organizzativo del lavoro agile (POLA) 2021-2023 della Direzione generale - Assemblea legislativa”*;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 34 dell’11 dicembre 2020 *“Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2021-2022-2023 (Delibera dell’Ufficio di Presidenza in data 19 novembre 2020 n. 68)”*;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 49 del 20 luglio 2021 *“Assestamento - Prima variazione generale al bilancio di previsione dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna per gli anni 2021-2022-2023 (Delibera dell’Ufficio di Presidenza in data 8 luglio 2021, n. 34)”*;



- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 16 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021-2022-2023";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 21/07/2021 recante "Approvazione dell'aggiornamento al documento tecnico di accompagnamento al bilancio, in seguito all'asestamento del bilancio di previsione finanziario dell'assemblea legislativa per gli anni 2021-2022-2023";
- la determinazione del Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa n. 831 del 16 dicembre 2020 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2022-2023 della Direzione Generale – Assemblea legislativa";
- la determinazione del Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa n. 466 del 22/07/2021 "Approvazione del Bilancio gestionale asestato dell'Assemblea legislativa anni 2021-2022-2023";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 13 maggio 2021 recante "Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa 2021-2023. Variazione compensativa tra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi art. 51 - D. lgs. 118/2011";

Sottolineato che le direttrici lungo le quali si svilupperà, in particolare, l'attività del Corecom nel 2022 sono:

- l'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni che è una delle funzioni di garanzia fondamentali che il Corecom svolge nei confronti della cittadinanza e delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- la disseminazione di nuove postazioni decentrate ConciliaWeb, per dare la possibilità ad un maggior numero di utenti di avvalersi del servizio di supporto e gestione delle controversie tra privati e operatori telefonici;
- la pubblicizzazione del servizio di conciliazione offerto dal Corecom, nonché del supporto offerto dalle postazioni decentrate ConciliaWeb attraverso una campagna informativa e pubblicitaria veicolata attraverso stampa, tv, radio, operanti a livello locale che faccia espressamente riferimento all'attività di conciliazione, alla gratuità di tale servizio, e alla diffusione delle postazioni decentrate, in modo da poter consentire agli utenti di fruire in maniera più rapida e semplice del servizio;
- l'attività di monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia al riguardo del rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi preelettorali;
- l'attività di educazione ai media con diverse declinazioni rivolte ad una platea più vasta rispetto a quella usuale degli studenti. Tale attività verrà svolta in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, in particolare Agcom e il Comune di Bologna – Settore Biblioteche;

Ritenuto, pertanto, fondamentale concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività indispensabili e caratterizzanti, coerenti con le scelte strategiche adottate dal Comitato per l'anno 2022.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini - Area Corecom, Dott.ssa Rita Filippini;

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

1 - di approvare il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2022 (Allegato A), completo delle previsioni di spesa per gli anni 2022 - 2023 - 2024;

2 - di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2001, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;



3 - di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2022 mediante ogni idoneo strumento informativo.

*Firmato digitalmente*

Il Segretario

*Rita Filippini*

*Firmato digitalmente*

Il Presidente

*Stefano Cuppi*



Allegato A)

# Programma di Attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2022

r\_emiro.Assemblea Legislativa - Rep. DELC 14/09/2021.0000091.I



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6296

e-mail [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



## Sommario

INTRODUZIONE .....	1
SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL’INFORMAZIONE.....	3
1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni .....	3
1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili .....	3
1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza .....	4
1.4 - Adempimenti in materia di Privacy relativi alla gestione di procedimenti tramite la piattaforma ConciliaWeb .....	5
1.5 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità .....	5
1.6 - Sviluppo della Carta dei Servizi .....	5
1.7 - Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom.....	6
1.8 - Accordo di collaborazione tra Corecom e associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti....	6
1.9 - Rapporti con il sistema regionale dell’informazione .....	7
1.9.1 - Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo .....	7
1.9.2 - Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti.....	7
SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO.....	8
2.1 - Prosecuzione sottoscrizione convenzioni con le Amministrazioni locali dell’Emilia-Romagna per la diffusione del servizio ConciliaWeb a tutela degli “utenti deboli” .....	8
2.2 - Attività di conciliazione: conciliazioni in udienza e semplificate .....	8
2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni.....	9
2.4 - Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo.....	10
2.5 - Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei.....	10
SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI .....	11
SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA .....	13
4.1 - I programmi dell’accesso su RAI Emilia-Romagna .....	13
4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale .....	13
4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio .....	14
4.3.1 - Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d’indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni .....	14
4.3.2 - Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni .....	14
4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali.....	15
4.5 - La gestione della “par condicio” .....	15
4.6 - Gestione dei nuovi impianti di monitoraggio televisivo. ....	15



SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE.....	17
5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC).....	17
5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione .....	18
5.2.1 - <i>Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali</i> .....	18
5.3 - Attendibilità delle notizie nei social media.....	18
5.4 - Tenuta dell’elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell’informazione locale.....	19
5.5 - L’attività istruttoria per l’erogazione di contributi regionali all’editoria locale.....	20
5.6 - Liberazione della banda 700 Mhz .....	21
SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA	22
6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali .....	22
6.2 - L’educazione ai media.....	22
6.2.1 - <i>Progetto “A scuola coi media” anno 2022</i> .....	22
6.3 - Progetto Educazione al digitale in collaborazione con AGCOM .....	23
6.4 - Progetto in collaborazione con il Comune di Bologna – Settore Biblioteche “I videogiochi come prodotto culturale. La produzione videoludica a Bologna ed in Emilia-Romagna” .....	23
6.5 - Convegni, eventi, altre attività.....	24
SEZIONE 7 - “ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE” .....	25
7.1 - L’organizzazione e la gestione delle risorse umane.....	25
7.2 - La formazione del personale.....	25
7.3 - Impiego dei fondi Agcom per incentivazione del personale.....	25
ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L’ANNO 2022 E IL TRIENNIO 2022-2024.....	26
ALLEGATO 2 – DOTAZIONE ORGANICA A SETTEMBRE 2021.....	32



## INTRODUZIONE

**Stefano Cuppi, Presidente Corecom Emilia-Romagna**

L'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni è una delle funzioni di garanzia fondamentali che il Corecom svolge nei confronti dei/delle cittadini/e e delle imprese dell'Emilia-Romagna.

I cittadini utenti di servizi di telefonia che abbiano controversie con i gestori dei servizi, prima di adire l'autorità giudiziaria, devono esperire un tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi al Corecom o altro soggetto deputato a risolvere la controversia come previsto dal d. lgs. n. 130/2015. Nell'esercizio di tali funzioni, il Corecom ha potuto favorire un'alta percentuale di esiti positivi con accordi di conciliazione tra operatori ed utenti che hanno consentito a questi ultimi il riconoscimento di indennizzi o il rimborso di costi indebitamente versati, fruendo di un servizio del tutto gratuito, ma ancora poco conosciuto a livello territoriale. Per aumentare la conoscenza di questo servizio nel Piano delle Attività del 2022 il Comitato ha deciso di impegnare una importante somma per la promozione del medesimo; peraltro, grazie a questo servizio, ogni anno la Regione restituisce ai cittadini e alle imprese dell'Emilia-Romagna una cifra sempre crescente di rimborsi, il che rende il Corecom una impresa pubblica virtuosa per quel che riguarda il rapporto fra costi e ricavi, nel senso che, come struttura, costa alla comunità assai meno di quanto nel complesso le restituisce.

Le innovazioni introdotte con l'avvio della piattaforma ConciliaWeb hanno consentito di velocizzare le procedure di conciliazione e di definizione, massimizzando l'efficienza del servizio. Tuttavia, il Comitato ha valutato che, se da un lato l'esclusività dell'accesso web facilita la procedura di conciliazione, dall'altro questa modalità potrebbe costituire una nuova barriera per alcuni settori della popolazione digitalmente meno attrezzati. Per questa ragione, ed in considerazione del fatto che la presenza sul territorio regionale della rete in fibra ottica Lepida (che collega tutte le pubbliche amministrazioni) può agevolare la diffusione sul territorio di postazioni ConciliaWeb, il Corecom Emilia-Romagna ha stipulato un accordo quadro con ANCI Emilia-Romagna e con UPI Emilia-Romagna finalizzato alla diffusione sul territorio regionale di postazioni ConciliaWeb. Lo sportello di prossimità, o punto di contatto del Corecom, è un servizio a tutto vantaggio dell'intera Comunità della regione e presenta un valore aggiunto notevole in quanto va a tutelare le fasce più deboli della popolazione, consentendo la tutela dei diritti fondamentali. Contestualmente all'avvio di ogni nuova postazione decentrata verranno promosse campagne di comunicazione sul nuovo servizio territoriale per far conoscere al maggior numero di cittadini l'esistenza e le modalità di accesso assistito alla piattaforma ConciliaWeb.

Anche nel 2022 un filone di lavoro fondamentale del Corecom consisterà nel monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia riguardo al rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi pre-elettorali; in queste occasioni viene attivato anche il monitoraggio sulla presenza di genere nei programmi di informazione.

Nel corso del 2022 il settore dell'emittenza televisiva locale subirà una profonda trasformazione. A seguito della Decisione UE 2017/899 relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz il Parlamento nelle leggi di Bilancio 2018 e 2019 ha deliberato le diverse modifiche normative volte a regolamentare tempi e modalità della liberazione della banda 700 Mhz; da ultimo Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 giugno 2021 ha rimodulato il cronoprogramma di queste attività, che coinvolgeranno anche il Mux regionale del servizio pubblico con implicazioni ancora non del tutto definite sulla distribuzione del segnale. Il Corecom dell'Emilia-Romagna si propone di seguire con la massima attenzione il dispiegamento di queste complesse attività anche per verificarne gli impatti sia sul comparto dell'emittenza locale che sull'intera popolazione regionale.

La legge regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" impegna la Regione tutta a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle





giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. Il Comitato, anche a seguito della sollecitazione dell'Ufficio Di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ha deciso di incrementare nel 2022 lo stanziamento sul progetto "A scuola con i media" per raddoppiare il numero di laboratori e di scuole secondarie di primo grado coinvolte. Sempre nel settore dell'educazione al digitale, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha avviato un proprio progetto denominato "La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid", con una task force composta anche da esperti dell'Università e da rappresentanti dei Corecom, per l'individuazione e la messa in atto di iniziative di formazione continua destinate ad insegnanti, genitori e studenti. Tali iniziative sono finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei mezzi, dei linguaggi e delle fonti di informazione tradizionali e contemporanee e a favorire, dall'altro, specialmente nelle giovani generazioni, lo sviluppo di un pensiero critico contro la disinformazione, contrastando, al contempo, la forte riduzione dello spazio argomentativo e contro-argomentativo che sta di fatto depauperando la sfera pubblica a vantaggio di un'omogeneizzazione del pensiero e di una polarizzazione dei punti di vista. L'avvio di tali attività, originariamente previsto per il 2021, verrà riprogrammato nell'anno 2022, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto sanitario generale. Il Corecom Emilia-Romagna, che già aveva manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto Agcom, intende mantenere tale obiettivo.

**Stefano Cuppi**



## SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL’INFORMAZIONE

### 1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni

La complessa natura istituzionale del Corecom – organo regionale titolare di competenze proprie, nonché destinatario di funzioni delegate dall’Agcom – richiede un continuo presidio su aree tematiche soggette a frequenti innovazioni normative, nonché il mantenimento di una articolata rete di relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale, allo scopo di garantire la correttezza giuridica ed amministrativa delle decisioni assunte dal Comitato, nonché la concreta e puntuale realizzazione delle attività dallo stesso indicate annualmente nel Programma di attività.

Le attività da garantire nel 2022 comprendono:

- la formulazione di pareri e la predisposizione di monitoraggi, report, documenti di analisi a supporto delle decisioni del Comitato;
- la predisposizione di atti, anche di natura complessa, nonché il supporto specialistico nell’attuazione delle funzioni di consulenza e dei progetti approvati;
- il supporto tecnico-organizzativo nelle collaborazioni instaurate con: gli ordini professionali di avvocati e giornalisti, le università del territorio, i rappresentanti del mondo politico, i soggetti istituzionali, il mondo dei media;
- la realizzazione di alcune iniziative di divulgazione e informazione su temi inerenti alla tutela dei/delle consumatori/consumatrici e delle fasce più deboli della popolazione (minori, anziani, disabili) nel rapporto con i media e con gli operatori dell’informazione o delle telecomunicazioni;
- la collaborazione coi Comitati delle altre Regioni ed il Coordinamento nazionale dei Corecom per l’elaborazione di iniziative e proposte comuni; il confronto sulle problematiche inerenti sia le funzioni proprie che quelle delegate; lo scambio di best practices; la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi;
- il supporto e la collaborazione nei rapporti e nelle attività derivanti da iniziative assunte dall’Agcom, dall’Assemblea legislativa nelle sue articolazioni e dal Comitato, anche con l’elaborazione di quesiti e proposte;
- il supporto pratico-operativo al Comitato nel compimento del proprio mandato istituzionale (gestione dell’agenda, rendicontazione delle sedute, presidio della Pec e casella di posta istituzionale, predisposizione e conservazione della documentazione relativa alle sedute, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, supporto nei rapporti con la struttura amministrativa).

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### 1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili

L’attività risponde all’esigenza di predisporre gli adempimenti amministrativo-contabili necessari al concreto funzionamento della struttura in raccordo con le strutture centrali afferenti l’Assemblea Legislativa tenendo conto della continua evoluzione normativa. Tale attività comprende:



- il presidio degli adempimenti necessari per convenzioni, incarichi e/o forniture di beni e/o servizi coordinandosi con l'area "Coordinamento, attività e supporto giuridico-operativo in materia di contratti pubblici" del servizio funzionamento e gestione (cd. Nucleo Contratti);
- l'analisi di fattibilità e la programmazione delle acquisizioni di beni e/o servizi in funzione delle esigenze dell'Area Corecom e delle ulteriori necessità o scadenze cui far fronte nel Servizio, della programmazione delle risorse finanziarie e degli adempimenti di natura contabile e non;
- la cura dei rapporti con i soggetti beneficiari (fornitori, enti convenzionati);
- il presidio e la gestione dell'utilizzo degli applicativi informatici necessari per l'attività (Scrivania atti, Sap contabilità, piattaforma della Trasparenza);
- il controllo dei documenti amministrativi e contabili;
- l'elaborazione di report e documenti contabili necessari al Servizio o richiesti da altri Servizi dell'Assemblea, dalla Direzione Generale o da Agcom;
- la redazione dei documenti e degli atti dirigenziali relativi ai fondi Agcom e, più in generale, alle risorse a disposizione del Corecom;
- il supporto giuridico-contabile e di studio nelle attività o rapporti del Corecom aventi aspetti amministrativi, contabili o contrattuali e formulazione di relativi pareri o proposte;
- l'aggiornamento costante e l'immediata applicazione della normativa amministrativa e contabile;
- l'attività di referente per i rapporti con l'area Programmazione finanziaria e gestione della spesa, con la Cassa Economale e l'UFE del Servizio Funzionamento e Gestione, nonché con il Nucleo Contratti pubblici;
- il supporto alla dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Corecom;
- la raccolta e il controllo delle informazioni di competenza del Corecom a supporto della gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto regionale.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### 1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza

Il Corecom presidia costantemente gli adempimenti relativi all'applicazione delle norme generali in materia di anticorruzione e trasparenza in conformità a quanto previsto dalle specifiche normative (Legge n. 190/2012, D. lgs. n. 33/2013) ed in ossequio al piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea Legislativa. Per quanto riguarda la normativa sulla privacy (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D. lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii.) si procede, in via generale, al costante aggiornamento delle schede di raccolta dei vari trattamenti dei dati personali predisposte per ciascun trattamento scaturente dalle attività svolte.

Per i procedimenti gestiti tramite piattaforma ConciliaWeb, la privacy è regolata da apposito Accordo sottoscritto tra il Presidente di Agcom, titolare dei dati, il Presidente del Corecom, che ne diviene responsabile e il Presidente della Regione Emilia-Romagna (cfr. paragrafo seguente).

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.



## 1.4 - Adempimenti in materia di Privacy relativi alla gestione di procedimenti tramite la piattaforma ConciliaWeb

Per quanto riguarda, in particolare, il trattamento dei dati relativi ai procedimenti svolti su piattaforma ConciliaWeb, con delibera della Giunta Regionale n. 1101 dell'1/7/2019 e con delibera del Corecom n. 118, del 20 giugno 2019, è stato approvato l'accordo tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ed il Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia Romagna per la nomina del Responsabile del trattamento dei dati sulla piattaforma ConciliaWeb ex art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 accessorio alla convenzione tra il Corecom e l'Autorità Garante delle Comunicazioni (art. 14 L.r. n. 1/2001 e ss. mm. ii.). In base a tale accordo, la gestione dei dati sulla piattaforma ConciliaWeb prevede la presenza di 4 profili di responsabilità, con relative autorizzazioni, riferiti ai collaboratori che hanno accesso a ConciliaWeb. Questi profili a seguito della messa a disposizione, nei primi mesi del 2020, da parte di AGCOM della specifica piattaforma informatica (denominata UNIO) su cui caricare le autorizzazioni sono regolarmente censiti ed aggiornati. L'attività di costante aggiornamento proseguirà anche nel 2022, eventualmente adeguandosi alla nuova piattaforma che AGCOM ha preannunciato in sostituzione di UNIO.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 1.5 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità

Nel 2010 il Corecom Emilia-Romagna ha ottenuto la certificazione di qualità delle proprie attività.

Detta certificazione è sempre stata confermata negli anni successivi, anche in virtù del costante monitoraggio delle procedure codificate che definiscono nel dettaglio, per ciascuna attività, azioni, responsabilità, metodi, mezzi operativi e controlli.

Nel corso del 2020 sono state revisionate ed aggiornate le procedure di qualità e le istruzioni operative afferenti conciliazioni, provvedimenti d'urgenza e definizioni in materia di TLC alla luce della introduzione della piattaforma ConciliaWeb (delibera Agcom n. 203 del 24 aprile 2018 e successiva delibera di modifica n. 353/19/CONS). Sono state altresì aggiornate le schede relative al monitoraggio emittenza, par condicio e MAG attraverso le procedure congiunte anticorruzione/ sistema gestione qualità. A seguito della entrata in vigore - dal 1 marzo 2021 - del nuovo Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb (delibera Agcom n. 670/20/CONS) del quale si prospetta a breve ulteriore modifica causa esigenze emerse in fase di prima applicazione, nel corso del 2022 si verificherà se sussista l'esigenza di modificare la documentazione relativa alla qualità. Nel 2022 verrà terminata la predisposizione, finalizzata alla successiva certificazione, delle schede dell'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 1.6 - Sviluppo della Carta dei Servizi

La "Carta dei Servizi e standard di qualità dei servizi" contiene la descrizione di tutte le attività svolte dal Corecom e l'adeguamento delle medesime agli standard previsti dalla normativa. La Carta dei Servizi, completamente revisionata, è stata approvata nella attuale formulazione dal Comitato il 24 ottobre 2019 e pubblicata sul sito unitamente alla modulistica per presentare suggerimenti e reclami. Nel corso del 2022, a seguito della entrata in vigore della deliberazione Agcom n. 670/20/CONS recante "Modifiche al Regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche tramite la piattaforma ConciliaWeb" la Carta dei Servizi verrà ulteriormente aggiornata.



**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 1.7 - Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

A partire dal 2019 e nel corso del 2020 e del 2021 sono state programmate e realizzate nell'intero territorio regionale campagne informative a mezzo stampa e a mezzo spot televisivi per diffondere la conoscenza del servizio di conciliazione svolto dal Corecom, privilegiando la diffusione negli ambiti provinciali da cui risultavano accessi meno frequenti al numero verde del Corecom Emilia-Romagna. Nel corso del 2022 questa attività proseguirà con particolare attenzione ai territori in cui sono stati (e saranno) attivati - in collaborazione con Comuni, Unioni e Province - sportelli decentrati ConciliaWeb. Dalle continue indagini di customer satisfaction si rileva infatti che gli utenti, nell'esprimere un elevato gradimento per il servizio ricevuto, evidenziano nel contempo la necessità di diffondere la conoscenza del servizio di conciliazione in maniera più capillare, per dare la possibilità ad un maggior numero di utenti/consumatori di avvalersene. Il Comitato ritiene quindi prioritario, parallelamente all'avvio della operatività delle nuove postazioni decentrate ConciliaWeb, informare adeguatamente i cittadini delle possibilità di ottenere gratuitamente, e vicino a casa, supporto ed assistenza nella gestione delle conciliazioni. La pubblicità verrà veicolata attraverso stampa, tv e radio, operanti preferibilmente a livello locale, facendo specificamente riferimento agli sportelli operativi in loco, per una maggiore diffusione dell'informazione ai consumatori potenzialmente interessati a rivolgersi allo sportello più vicino a casa.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 80.000,00 IVA inclusa- Capitolo 10407.

**Spesa Bilancio 2023:** Euro 10.987,96 IVA inclusa- Capitolo 10407

## 1.8 - Accordo di collaborazione tra Corecom e associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti

Con deliberazione n. 120 del 16/07/2020 il Comitato ha approvato il testo del Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di azioni per la tutela dei diritti dei cittadini consumatori e utenti, successivamente sottoscritto dalle Associazioni di tutela dei consumatori iscritte nell'apposito Registro Regionale. Secondo gli accordi sottoscritti le attività programmate devono essere rivolte in via prioritaria al miglioramento del grado di informazione dell'utenza. Le principali tematiche di collaborazione e informazione individuate sono: a) telefonia, diritti dei consumatori nel settore delle telecomunicazioni e nell'accesso agli strumenti di conciliazione; b) uso responsabile dei media: social, cyberbullismo, fake news; c) digitale terrestre: processo di liberazione banda 700 MHz, road map e contributi per i cittadini.

Gli obiettivi comuni da realizzare sulle predette tematiche sono: a) informazione sulle attività di tutela, b) organizzazione di attività formativa in favore delle Associazioni, c) supporto informativo sul digitale terrestre-Switch off 2020-2022.

Nel corso del 2022 verranno concordate Iniziative nell'ambito delle tematiche di collaborazione e degli obiettivi individuati concordemente, per promuovere le funzioni delegate.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 15.000,00 - Capitolo 10411.



## 1.9 - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale ed organo funzionale Agcom, svolge funzioni di garanzia, consulenza, regolazione e supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre:

- la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione (sia per Organi e Servizi regionali, sia per soggetti esterni pubblici e privati);
- l'attività consultiva a supporto di iniziative, comprese quelle legislative, attinenti le politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità;
- l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.

### 1.9.1 - Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo

Nel 2020 sono stati definiti i piani per la realizzazione del nuovo MUX RAI adibito al trasporto dell'informazione regionale così come previsto dal PNAF 2019 deliberato dall'Agcom ed adottato dal MISE in conseguenza della prevista liberazione della banda 700Mhz. Il processo di trasformazione, già calendarizzato e previsto nel 2022, sta subendo, a causa del contesto emergenziale derivante dalla pandemia, continui aggiornamenti. Anche al fine di minimizzarne le possibili criticità il Corecom coordina un tavolo tecnico dedicato, composto da Rai, Rai Way, Assessorato regionale alle Infrastrutture, Lepida s.c.p.a..

**Tempistica:** il tavolo sarà convocato dal Comitato in funzione delle esigenze.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### 1.9.2 - Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti

La Regione con l'approvazione della Legge regionale n. 9 del 2019 ha inteso promuovere "l'accesso delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva alle prestazioni e ai servizi sociosanitari appropriati. Promuove altresì le politiche e le misure per la loro inclusione sociale".

A tal fine la Regione "può promuovere, anche attraverso il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), convenzioni con le emittenti pubbliche e private locali e regionali e con le associazioni [...], per la produzione ed emissione di telegiornali e programmi informativi dotati di adeguata sottotitolazione e traduzione simultanea in LIS."

Il Comitato, nell'ambito delle proprie prerogative e per promuovere l'applicazione della legge, anche per l'anno 2022, si impegna ad agevolare e favorire le azioni a sostegno della diffusione della LIS e del servizio di sottotitolazione per le persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.



## SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO

L'attività di conciliazione è un'attività delegata, svolta dal Corecom per conto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. È disciplinata dalla delibera Agcom n. 353/19/CONS del 30/07/2019 e consente agli utenti singoli o associati, oppure agli operatori di comunicazioni elettroniche, in caso di insorgenza di un contenzioso in tale ambito, di rivolgersi al Corecom per tentare di concluderlo con un accordo che ha valore di titolo esecutivo. Tale procedura è obbligatoria prima di ricorrere alla giustizia ordinaria ed è completamente gratuita. La procedura di conciliazione, fatta eccezione per le richieste presentate dagli operatori telefonici, viene interamente gestita, dal 23 luglio 2018, tramite la piattaforma digitale ConciliaWeb. Le modifiche alla normativa e soprattutto l'introduzione del Regolamento applicativo relativo all'utilizzo della Piattaforma ConciliaWeb, modificato nel 2021 con deliberazione AGCOM n. 670/20/CONS, hanno semplificato al massimo la procedura di gestione delle controversie prevedendo, per la sottoscrizione dei verbali, l'apposizione di firma elettronica tramite generazione di codice OTP. Ciò ha consentito di svolgere a distanza tutte le conciliazioni.

### 2.1 - Prosecuzione sottoscrizione convenzioni con le Amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna per la diffusione del servizio ConciliaWeb a tutela degli "utenti deboli"

A seguito della stipula dell'accordo con ANCI (2 maggio 2019) per la diffusione degli sportelli decentrati ConciliaWeb il Corecom ha avviato le procedure per la definizione di accordi di collaborazione con i Comuni ed Unioni di Comuni che avevano inviato le loro candidature per essere sede di uno sportello decentrato ConciliaWeb. Purtroppo, l'imprevedibile crisi pandemica ha comportato, da parte delle Amministrazioni Comunali, la sospensione dei servizi in presenza e ciò ha ritardato l'avvio dell'operatività degli sportelli decentrati.

Nonostante ciò, il Corecom ha continuato a promuovere l'iniziativa, ritenendo indispensabile proseguire nell'opera di "disseminazione" degli sportelli ConciliaWeb ed ha sottoscritto, nel mese di dicembre 2020, un ulteriore accordo di collaborazione con UPI. La ripresa post pandemia nel 2021 ha visto finalmente l'avvio dell'operatività di diversi sportelli decentrati (ad oggi sono stati sottoscritti 8 accordi di collaborazione e sono operativi 5 sportelli). Nel corso del 2022 verrà proposto il rinnovo del protocollo d'intesa del Corecom con ANCI, che sarà l'occasione per individuare congiuntamente la migliore strategia ed i migliori target per implementare ulteriormente il processo di diffusione degli sportelli decentrati territoriali. Permane l'obiettivo di riuscire ad aprire almeno uno sportello decentrato in ogni ambito provinciale emiliano-romagnolo.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 60.000,00 - Capitolo 10406.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 60.000,00 - Capitolo 10406.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 60.000,00 - Capitolo 10406.

### 2.2 - Attività di conciliazione: conciliazioni in udienza e semplificate

Le conciliazioni possono essere semplificate (nei soli casi previsti dall'art. 8 comma 2 della delibera Agcom n. 203/18/CONS come modificata dalla delibera n. 353/19/CONS) o svolgersi tramite udienza.

Dopo il caricamento dell'istanza su ConciliaWeb, l'utente può essere contattato via chat dall'operatore telefonico per un primo tentativo di composizione della vertenza (cd fase di negoziazione diretta). Se il



tentativo non va a buon fine l'istanza viene assegnata al Corecom che avvia l'esperimento del tentativo di conciliazione.

Nel caso di conciliazioni semplificate la procedura è svolta mediante lo scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti ed il Conciliatore. In ogni momento il Conciliatore ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa della controversia, che ciascuna delle parti può accettare o rifiutare, cliccando sulle apposite icone presenti sulla schermata della piattaforma. Nel caso in cui le parti non si accordino, viene redatto un verbale di mancato accordo, anch'esso sottoscritto dalle parti e dal conciliatore.

Le vertenze nelle materie non ricomprese tra quelle oggetto di conciliazione semplificata, o che coinvolgono più operatori telefonici, vengono invece affrontate in udienza, che si svolge preferibilmente in video conferenza, sempre tramite la piattaforma ConciliaWeb.

I verbali di conciliazione vengono firmati mediante firma elettronica secondo la procedura prevista dal Regolamento applicativo di ConciliaWeb attualmente vigente (Allegato A alla delibera Agcom n. 339/2018/CONS).

Il procedimento di conciliazione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di conciliazione. Tale procedura viene meglio esplicitata al punto successivo.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni

La delibera Agcom n. 203/18/CONS, come da ultimo modificata dalla delibera n. 353/19/CONS, disciplina anche i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.

In particolare, la normativa prevede che gli utenti, contestualmente alla presentazione di un'istanza di conciliazione, o nel caso l'abbiano già presentata, possano attivare, tramite la piattaforma ConciliaWeb, una specifica richiesta per ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei che garantiscano la continuità nell'erogazione del servizio ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso, sino al termine della procedura.

Il termine di chiusura previsto dalla normativa (art. 5 comma 6 del Regolamento) per tale procedimento è di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia, comportando una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori e di eventuali segnalazioni all'Autorità.

La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna, nonché il raccordo con le attività di Sportello informativo e di Numero verde, al fine di garantire supporto ai collaboratori nel fornire le informazioni in materia.

Nel dettaglio, le attività che il servizio Corecom garantirà anche nel 2022 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei afferenti a procedure di conciliazione o di definizione delle controversie, nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa e con l'utilizzo degli applicativi di riferimento;
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza con l'attività di Sportello e Numero verde.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.





## 2.4 - Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo

Proseguirà, anche nel corso del 2022, l'attività informativa e di sportello al pubblico sia attraverso il Numero verde dedicato, attualmente attivo 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12) che presenta significativi dati di accesso, sia attraverso il ricevimento presso la sede del Corecom. Il ricevimento al pubblico durante la pandemia è stato sospeso ma si conta di riattivarlo, eventualmente su appuntamento telefonico, per assicurare agli utenti deboli adeguata assistenza nella fase di caricamento in piattaforma delle proprie istanze.

A tale attività di supporto "centralizzata" si affiancherà, come specificato ai punti precedenti, l'attività formativa/informativa da parte del personale Corecom ai colleghi dedicati alle postazioni decentrate di ConciliaWeb in modo da assicurare la stessa qualità del servizio offerto in ogni sede. Attraverso il sito internet del Corecom, infine, gli utenti verranno costantemente aggiornati circa le modifiche normative, gli orientamenti espressi da Agcom e tutte le notizie utili in materia di risoluzione delle controversie nell'ambito delle telecomunicazioni.

Infine, anche con specifico riguardo ai procedimenti di definizione, proseguirà nel 2022 non solo l'attività informativa con Numero verde ma si cercherà di garantire anche lo Sportello informativo in presenza il primo ed il terzo venerdì di ogni mese, anche in relazione alla tutela dell'utenza debole e a quella priva di connessione (ciò compatibilmente con le esigenze di tutela della salute dei collaboratori e degli utenti, previa verifica delle misure necessarie con il competente Servizio della Giunta regionale).

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 2.5 - Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei

Per migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti, il Corecom intende proseguire l'attività di rilevazione sistematica della "citizen satisfaction". Al termine di ogni udienza di conciliazione o di discussione delle controversie, a tutti gli utenti viene infatti somministrato un questionario di gradimento da compilare on line, previo invio di mail contenente apposito link, con l'obiettivo, appunto, di sondare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio ed ottenere "segnalazioni" su eventuali problematiche riscontrate e/o disservizi. Anche per i provvedimenti temporanei è previsto un questionario ad hoc somministrato on line agli utenti che abbiano richiesto l'emanazione di un provvedimento temporaneo in materia di sospensione del servizio. Al termine di ogni anno viene predisposta apposita relazione sui risultati raggiunti.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.



## SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI

L'attività di definizione è un'attività - delegata da Agcom - attraverso la quale il Corecom decide le controversie il cui tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo o di parziale accordo. Tale attività viene svolta sulla piattaforma digitale ConciliaWeb.

La procedura di definizione (c.d. secondo grado) delle controversie è completamente gratuita ed è così articolata:

- svolgimento dell'attività istruttoria;
- calendarizzazione delle udienze di discussione che, a differenza di quelle di conciliazione, sono convocate solo se lo ritiene opportuno il responsabile del procedimento; a partire dal 2021, si è ritenuto, in considerazione dell'alto numero di accordi raggiunti, di convocare in udienza tutti gli operatori, anche quelli minori, eccezion fatta per i casi in cui, da esperienza pregressa, si reputa improbabile la partecipazione dell'operatore;
- eventuale udienza di discussione, che si svolge ordinariamente in audio conferenza o videoconferenza;
- chiusura procedimentale a seguito di rinunce, di accordi transattivi tra le parti o dell'adozione di provvedimento finale.

Se le parti non raggiungono un accordo nella eventuale udienza di discussione, oppure se non intervengono rinunce od accordi transattivi, la pratica viene definita mediante adozione di provvedimento ad hoc.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono assumere la forma di determina dirigenziale (nel caso di controversie con valore inferiore a 500,00 Euro) o di delibera del Comitato (per le controversie di valore indeterminato o superiore a 500,00 Euro e in caso di rigetto dell'istanza). In quest'ultimo caso la delibera viene adottata sulla base di una proposta di decisione del dirigente.

L'attività di stesura dei provvedimenti di definizione richiede un'attenta analisi ed uno studio approfondito delle controversie da parte dell'ufficio, che sfocia nella predisposizione di schemi ed ipotesi di decisione con profili altamente specialistici, pur improntati, sempre, a parametri di logicità, fondatezza giuridica, sinteticità, chiarezza espositiva.

Il provvedimento di definizione della controversia è uno strumento di carattere giustiziale (art. 84 D. lgs. 1° agosto 2003 n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche) e costituisce un ordine dell'Autorità ai sensi dell'art. 98 comma 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Il Corecom, allo scopo di verificare se gli operatori Tlc hanno provveduto in modo tempestivo ad ottemperare a quanto previsto nei provvedimenti di definizione, ha disposto di tenere costantemente monitorate le comunicazioni di avvenuto adempimento, che devono essere effettuate entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso.

Infatti, come espressamente previsto nei singoli provvedimenti decisori, l'operatore Tlc è tenuto a dare comunicazione dell'avvenuto adempimento entro tale termine. In mancanza di tale comunicazione e decorsi infruttuosamente ulteriori quindici giorni dal ricevimento del sollecito inoltrato dal Corecom, quest'ultimo procede a darne comunicazione ad Agcom (segnalazione), per l'adozione di ogni provvedimento ritenuto opportuno.

Dei risultati di tale attività di monitoraggio viene fornito al Corecom, da parte dell'ufficio, un Report con cadenza mensile.

Nel 2020 sono stati oggetto di verifica n. 144 provvedimenti di definizione (94 delibere e 50 determine). Relativamente ad essi, le segnalazioni di inottemperanza inoltrate ad Agcom sono state, complessivamente, 6 (4 per delibere, 2 per determine).



I provvedimenti di definizione delle controversie possono essere impugnati innanzi al TAR Lazio.  
Il procedimento di definizione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore.



## SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti riguardanti la vigilanza e il controllo, compresi gli eventuali procedimenti di contestazione delle violazioni, relativi:
  - ✓ al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso nei periodi elettorali ed ordinari (cd. *par condicio*);
  - ✓ al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle norme che regolano la trasmissione dei programmi radiotelevisivi (vigilanza sulla programmazione);
  - ✓ alla corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui quotidiani e sulle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante l'esercizio, da parte dei cittadini, del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante la partecipazione di soggetti collettivi organizzati ai programmi dell'accesso diffusi da RAI Emilia-Romagna;
- la gestione del procedimento riguardante la pianificazione della messa in onda sulle emittenti radiotelevisive locali di messaggi politici autogestiti a pagamento (MAP) e di messaggi autogestiti gratuiti (MAG), in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- l'attività di informazione e assistenza agli utenti (telefonica e con accoglienza diretta);
- il presidio dell'iter procedimentale per l'elaborazione di studi e ricerche previsti dal programma annuale di attività del Corecom, garantendo eventualmente il raccordo con gli istituti di ricerca.

### 4.1 - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna

Anche nel 2022 continuerà l'attività mirata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Emilia-Romagna mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sull'esecuzione delle trasmissioni stesse. Nei periodi elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### 4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Agcom e Ministero dello Sviluppo Economico ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nel corso del 2022 avrà luogo il rinnovo di diverse Amministrazioni comunali, tra cui Parma e Piacenza SC.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.



## 4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio

L'attività di vigilanza, delegata da Agcom, comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva sia la fase eventuale dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di Agcom in caso di violazione della normativa vigente.

La registrazione delle trasmissioni televisive viene effettuata direttamente dal Corecom, 24 ore su 24, durante tutto l'anno, attraverso un sistema di registrazione digitale, comprendente una centrale operativa a Bologna e due postazioni periferiche.

Le registrazioni acquisite sono conservate e tenute sulla base di un regolamento interno approvato con delibera Corecom n. 38/2012 "Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la fruizione del Sistema di Monitoraggio TV del Corecom Emilia-Romagna", che disciplina anche le modalità di accesso alle stesse e che nel 2022 sarà oggetto di revisione in considerazione del rifacimento degli impianti di monitoraggio.

### 4.3.1 - Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni

Il monitoraggio sarà effettuato, come sempre, sulle aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

- obblighi di programmazione;
- garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori;
- comunicazione commerciale audiovisiva;
- pluralismo sociale e politico.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, su un campione di emittenti televisive locali. La selezione del campione sarà operata in coerenza con gli indirizzi di Agcom e potrà, a discrezione del Comitato, coinvolgere un numero maggiore di emittenti anche diverse per area.

Il controllo sarà organizzato in modo da consentire al Corecom un costante presidio ed un efficace intervento in tutto il periodo di par condicio.

L'attività richiede l'affidamento di una parte dei servizi di rilevazione dei dati a soggetti esterni specializzati, in considerazione dell'insufficienza di specifiche professionalità interne.

A supporto dell'attività, nel corso dell'anno 2021 è stato affidato, per le annualità 2021, 2022 e 2023, ad una società esterna il servizio di analisi delle trasmissioni televisive per il monitoraggio ordinario e per quello da effettuarsi in occasione delle tornate elettorali.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 35.886,66 IVA e incentivi al personale inclusi - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 35.886,66 IVA e incentivi al personale inclusi - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 30.000,00 IVA e incentivi al personale inclusi - Capitolo 10407.

### 4.3.2 - Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni

L'attività, che proseguirà anche nel 2022, riguarda i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive segnalate da cittadini, associazioni ed altri soggetti.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio.

**Spesa:** risorse professionali interne.



## 4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali

Anche questa attività, che proseguirà nel 2022, è una funzione di controllo delegata da Agcom e riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi - d'opinione, così come politici ed elettorali - sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio - sulla base dei criteri operativi contenuti nelle Linee guida definite dall'Agcom - sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 4.5 - La gestione della “par condicio”

Durante i periodi di campagna elettorale, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità alla comunicazione (legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e disposizioni emanate in occasione di ogni campagna elettorale da Agcom e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi). Il Corecom vigila anche sul rispetto del divieto di comunicazione istituzionale, previsto dall'art. 9 della citata legge n. 28/2000, da parte dei soggetti istituzionali.

Anche nei periodi non interessati da elezioni, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità nell'informazione.

Tali attività comprendono il monitoraggio delle trasmissioni televisive, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Nel corso del 2022 avrà luogo il rinnovo di diverse Amministrazioni comunali, tra cui Parma e Piacenza.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 4.6 - Gestione dei nuovi impianti di monitoraggio televisivo.

Nel corso del 2021 si sono completati i lavori per gli impianti di monitoraggio portando a termine anche alcune opere accessorie sulle antenne e sui sistemi di sicurezza per la protezione dai fulmini. Nel corso del 2022 si completeranno lavori complementari alla fornitura come il miglioramento dei sistemi di protezione e sicurezza.

Contestualmente all'attività di installazione ed avvio del nuovo impianto verranno sottoscritte convenzioni con la Provincia di Parma ed il Comune di Rimini, che hanno dato disponibilità ad ospitare nelle loro sedi gli impianti tecnologici in argomento, per eventuali spese di manutenzione ed aggiornamento si rendessero necessarie. È inoltre necessaria l'acquisizione dei servizi di connettività per i suddetti impianti decentrati nonché l'installazione di dispositivi antifulmine.

### **Assistenza impianto monitoraggio**

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 3.365,76 IVA e incentivi al personale inclusi - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 3.365,76 IVA e incentivi al personale inclusi - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 3.500,00 - Capitolo 10407.



### **Convenzioni con Provincia di Parma e Comune di Rimini per ospitalità impianti**

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 2.000,00 - Capitolo 10407 o Capitolo apposito di prevista nuova istituzione.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 2.000,00 - Capitolo 10407 o Capitolo apposito di prevista nuova istituzione.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 2.000,00 - Capitolo 10407 o Capitolo apposito di prevista nuova istituzione.

### **Acquisizione servizi connettività per impianti di Parma e Rimini**

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 8.500,00 - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 2.000,00 - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 2.000,00 - Capitolo 10407.



## SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti di iscrizione e l'aggiornamento degli operatori di comunicazione presenti nel Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
- la tenuta e l'aggiornamento della banca dati delle radio e TV attive sul territorio regionale;
- l'attività di analisi della diffusione del fenomeno delle fake news;
- l'istituzione e la tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale;
- l'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.

### 5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)

Il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) è l'anagrafe degli operatori di comunicazione con sede legale in Emilia-Romagna ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo.

L'iscrizione al ROC costituisce un prerequisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

1. gli operatori di rete;
2. i fornitori di contenuti / fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
3. i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
4. i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
5. le imprese concessionarie di pubblicità;
6. le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
7. le agenzie di stampa a carattere nazionale;
8. gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
9. i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
10. le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
11. gli operatori economici esercenti l'attività di *call center*;
12. i soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione.

Recentemente, a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", la normativa di riferimento del ROC è stata oggetto di aggiornamenti. Infatti, la delibera AGCOM n. 200/21/CONS ha modificato gli allegati A, B e D alla delibera AGCOM n. 666/08/CONS e s.m.i. ("*Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione*"), estendendo l'obbligo di iscrizione alla seguente nuova categoria di soggetti:

- i fornitori di motori di ricerca *online*: persone fisiche o giuridiche che, anche se non stabilite o residenti nel territorio nazionale, forniscono, od offrono di fornire, un motore di ricerca *online*, come definito dal Regolamento (UE) 2019/1150, in lingua italiana o agli utenti stabiliti o residenti in Italia.

Il Registro è gestito attraverso un sistema informativo fornito da Agcom, trattandosi di materia delegata da tale Autorità. Essa comprende: l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; l'aggiornamento del medesimo Registro; il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro stesso e l'attività di controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione degli operatori di comunicazione non più in possesso dei requisiti di legge.





Nel corso del 2022 il ROC costituirà, inoltre, un importante strumento per lo svolgimento da parte del Servizio Diritti dei Cittadini dell'esame istruttorio per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale, attività prevista dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale" [vedi paragrafo 5.5].

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione

Per l'espletamento delle proprie attività, inerenti sia alle funzioni proprie sia a quelle delegate, il Servizio Diritti dei Cittadini gestisce alcune banche dati tematiche sul sistema regionale delle comunicazioni: la banca dati degli operatori di comunicazione (emittenti radiotelevisive), la banca dati delle attività di conciliazione e di definizione delle controversie fra operatori di TLC ed utenti.

### 5.2.1 - Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali

L'obiettivo per il 2022 è quello di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del *database* contenente i dati riguardanti le emittenti locali con comparazione anche con quelli presenti sul Registro degli Operatori di Comunicazione.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 5.3 - Attendibilità delle notizie nei social media

All'approvazione della legge regionale n. 11 del 2017 "Sostegno all'editoria locale" ha fatto seguito un ordine del giorno che chiedeva all'Assemblea legislativa e alla Giunta dell'Emilia-Romagna di impegnare risorse proprie per studiare e prevenire il fenomeno delle *Fake news*.

La Direzione generale dell'Assemblea legislativa e il Corecom hanno sviluppato il progetto Attendibilità delle notizie nei social media che ha consentito la realizzazione di un sistema di Big Data Analytics basato su informazioni provenienti dal *social network Twitter*, che, attraverso processi automatici di *data collection* e interfacce utente, consente di:

- scaricare informazioni da Twitter in modalità on-demand, focalizzando il contenuto della ricerca tramite parametri impostabili dall'utente attraverso una semplice interfaccia grafica;
- abilitare logiche di masking del dato individuale;
- effettuare processi di data enrichment per la categorizzazione degli utenti al fine di estrapolare dai dati dinamiche di carattere generale;
- analizzare i principali insight rispetto alle notizie condivise sul social network, in termini di trend, argomenti e hashtag più utilizzati;
- analizzare il livello di attendibilità delle notizie provenienti da Twitter, attraverso l'applicazione di un algoritmo di Machine Learning basato su grafi di relazioni fra utenti e notizie e sul concetto di "bolle informative".

Ai fini di evolvere il sistema, rendendolo ulteriormente interessante e completo ai fini dell'analisi del contesto emiliano-romagnolo, nel 2021 è stata programmata ed è in corso di realizzazione (al 15 settembre 2021), una ulteriore attività per estendere il contenuto informativo attraverso i seguenti interventi:

1. Integrazione di dati provenienti dal *social network Facebook*, attualmente il più utilizzato in Italia e il veicolo principale di diffusione di notizie sul web.



2. Attraverso una rappresentazione più evoluta e completa delle informazioni. L'obiettivo è mettere gli utenti, individuabili sia negli uffici stampa sia negli uffici della comunicazione, in condizione di utilizzare attivamente questi dati nei processi comunicativi e di produzione di contenuto, e non solo per finalità analitiche interne.

Nel 2022 verrà gestita tale attività e nonché quella che deriverà dall'utilizzo dei nuovi applicativi.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne coadiuvate da professionalità attinte da I-consulting tramite convenzione Intercent-ER con Assemblea Legislativa.

## 5.4 - Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale

Previsto dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale", l'elenco di merito persegue le finalità principali sulla legalità attuata secondo i seguenti punti:

- 1) costituzione di una banca dati telematica di riferimento e di controllo sia per il territorio, sia per una possibile integrazione con il ROC [vedi paragrafo 5.1];
- 2) attuazione del principio della semplificazione offrendo la possibilità, ove si realizzino le condizioni normative ed organizzative, di non dover ripresentare i medesimi documenti previsti per altri adempimenti.

L'elenco è stato realizzato nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 2072 del 3 dicembre 2018 che demanda alla Direzione generale dell'Assemblea Legislativa (tramite il Corecom) l'attuazione dell'elenco e la sua tenuta.

Per completezza riportiamo i passaggi salienti della suddetta deliberazione di Giunta:

"l'iscrizione nell'elenco sarà volontaria e vi potranno essere iscritti i soggetti in possesso di precisi requisiti – alcuni di carattere generale, altri più specifici e dipendenti dall'attività svolta dall'impresa – previsti dall'art. 3 della citata legge regionale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra i requisiti di carattere generale si possono ricordare:

- la regolare iscrizione – presso la Cancelleria del Tribunale competente – della testata giornalistica pubblicata;
- il rispetto di una precisa composizione da parte della redazione giornalistica dell'impresa;
- l'iscrizione del personale della redazione all'Albo dei Giornalisti e l'assunzione di ciascun lavoratore operata nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale del comparto;
- la regolarità dell'impresa con il versamento dei contributi previdenziali sia del personale giornalistico, sia delle altre categorie di lavoratori, oltre che con il pagamento degli stipendi".

La già citata D.G.R. individua i seguenti requisiti di merito e le relative modalità di accertamento:

Requisiti di merito	Modalità di accertamento	Stelle di merito
Possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n. 11/2017.	Verifiche delle autodichiarazioni rese degli operatori economici, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.	1° stella
Comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 159/2011.	2° stella



Informazione antimafia (art. 84, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 159/2011.	3° stella
--	--	-----------

Per ottenere l'iscrizione all'elenco di merito sarà obbligatoria la dichiarazione, da parte del soggetto interessato, di impegnarsi a garantire lo svolgimento da parte del Corecom dei controlli previsti dall'art. 10 della legge regionale, volti all'accertamento della presenza e della successiva sussistenza dei citati requisiti.

Il Servizio Diritti dei Cittadini, nel corso dell'anno 2022, curerà la formazione, l'aggiornamento e l'organizzazione dell'elenco di merito, indicando, per ognuna delle imprese ammesse, i punteggi relativi ai requisiti richiesti, secondo le indicazioni della D.G.R. n. 2072 del 3 dicembre 2018 sopra riportate.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 5.5 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale".

La norma – nell'ottica di favorire il pluralismo dell'informazione – prevede meccanismi di finanziamento pubblico e di incentivi. Il novero dei possibili beneficiari è alquanto esteso: emittenti televisive e radiofoniche, agenzie di stampa e giornali (sia tradizionali, sia in formato digitale). Tra gli intenti di questa procedura vi sono quelli di salvaguardare i livelli occupazionali, contrastando la precarizzazione del lavoro giornalistico e dell'intera filiera tecnica di produzione dell'informazione, e sostenere l'avvio d'impresе fondate o composte da giovani giornalisti.

Il soggetto richiedente sarà ammesso al contributo se risulterà in possesso di determinati requisiti. I soggetti esercenti l'attività di editoria di testate giornalistiche, ad esempio, potranno accedere alle provvidenze se la redazione avrà una determinata composizione e se l'intero personale giornalistico utilizzato risulterà iscritto all'Albo dei Giornalisti, oltre che assunto rispettando il contratto collettivo nazionale di categoria – o, comunque, nel rispetto del principio dell'equo compenso. L'impresa dovrà, inoltre, essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dimostrare di produrre almeno il 60% di informazione locale. La testata giornalistica, dovrà anche superare una determinata soglia, relativamente alla periodicità ed all'ambito di diffusione.

Questa procedura prevede anche delle esclusioni: non saranno ammesse ai contributi, ad esempio, le emittenti di televendite, quelle che trasmettono programmi vietati ai minori e tutte le testate di partiti, movimenti politici, sindacali, di associazioni professionali o di categoria.

Va sottolineato che questo meccanismo di finanziamento opererà nel pieno rispetto della normativa dell'Unione Europea sugli aiuti "*de minimis*", secondo cui possono essere erogati soldi pubblici ad una medesima impresa entro un preciso tetto.

Per tale attività il Servizio Diritti dei Cittadini sarà chiamato a svolgere un ruolo significativo: dovrà effettuare, infatti, un complesso esame istruttorio delle istanze ricevute per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto alle provvidenze.

L'attività istruttoria si presenterà molto complessa sul piano procedimentale poiché implicherà, tra l'altro, numerosi controlli ed accertamenti sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, che coinvolgeranno organizzazioni di categoria (Ordine dei Giornalisti), enti previdenziali (INAIL-INPS ed INPGI) ed una pluralità di Pubbliche Amministrazioni (Ministero dello Sviluppo Economico e relativi Ispettorati Territoriali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Agenzie Regionali per il Lavoro, ASL, ecc.) con competenze molto diversificate. Dopo il controllo dei requisiti, l'attività del Servizio si estenderà alla successiva verifica, in capo agli aventi diritto ai contributi, della permanenza dei requisiti per l'ammissione.



Per svolgere questa attività il Servizio Diritti dei Cittadini si avvarrà anche di importanti strumenti per il reperimento ed il raffronto dei dati, come il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) [vedi paragrafo 5.1]. Nel corso del 2021 sono state completate le attività sui controlli del Bando 2020, mentre nel 2022 saranno completate le istruttorie relative ai controlli del Bando 2021; al momento della stesura del presente documento, si sta procedendo sorteggio delle aziende che verranno controllate secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2017.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

## 5.6 - Liberazione della banda 700 Mhz

Nel corso del 2022/2023 il mondo delle televisioni presenti nel digitale terrestre subirà un notevole cambiamento dovuto sia alla migrazione delle frequenze dalla banda 700 Mhz e il cambiamento della codifica di trasmissione in standardMpeg4/ HEVC. Il nuovo calendario fissato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico (in corso di pubblicazione in G.U.) rimodula tutte le scadenze del processo di liberazione della banda 700 Mhz; lo switch off avrà termine presumibilmente nel primo semestre del 2023

Per permettere al Corecom la migliore gestione e monitoraggio dell'intero processo è necessario erogare ed acquisire una serie di servizi nelle aree di seguito descritte:

- la precoce individuazione delle aree del territorio che potrebbero presentare un'alta criticità relativamente alla ricezione dei segnali delle nuove reti DVB-T2;
- il tavolo di confronto permanente con la concessionaria del servizio pubblico sul progetto ed il dispiegamento della nuova rete DVB-T2 Rai regionale;
- le attività di promozione della piattaforma satellitare gratuita Tivusat nelle aree montane a forte rischio di copertura terrestre;
- i rapporti con gli antenisti e gli amministratori di condominio;
- la promozione dei contributi che verranno concessi per il corretto smaltimento dei televisori obsoleti (previsti nell'emanando DM interministeriale ex art.1 commi 614 e 615 legge di bilancio 2021);
- la campagna di comunicazione generale sulle varie scadenze del processo di liberazione banda 700 MHz e dello switch off (Mpeg4 e/o HEVC);
- l'informazione e l'assistenza ai Comuni titolari di autorizzazioni ai sensi dell'Art.30 Tusmar per l'aggiornamento degli impianti.

Gli uffici del Corecom valuteranno se sia possibile, per le attività sopradescritte, continuare ad avvalersi dei servizi di Lepida S.p.A., società in house della Regione Emilia-Romagna, con la quale è stato sottoscritto per il 2021 un contratto per lo svolgimento delle attività sopra descritte.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 20.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 20.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.



## SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA

Le attività di quest'area comprendono:

- la comunicazione pubblica del Corecom;
- le attività svolte, anche attraverso collaborazioni istituzionali, in tema di educazione ai media.

### 6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali

Dopo il progetto di aggiornamento dei siti dell'Assemblea legislativa, iniziato nel 2016 allo scopo di rendere più logiche e immediatamente fruibili le informazioni ivi contenute, nel 2020 si è completato il restyling (contenutistico, oltre che grafico) del sotto-sito Corecom allo scopo di renderlo coerente al sito istituzionale. Come sempre, massima attenzione viene posta al linguaggio, al costante aggiornamento (a inizio di ogni pagina è riportata la data dell'ultimo effettuato), all'organizzazione degli argomenti, all'analisi delle statistiche di accesso, per rispondere nel miglior modo alle domande degli utenti ed orientare di conseguenza il lavoro interno alla struttura.

Allo stesso modo Corecom si prefigge di migliorare la propria attività di comunicazione su Facebook per favorire la diffusione dei contenuti pubblicati sul sito e i sotto-siti.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### 6.2 - L'educazione ai media

La legge regionale n. 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*" impegna la Regione tutta a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. In particolare, la Regione, anche attraverso il Corecom e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative e progetti di edumedia per favorire nei minori: lo sviluppo del senso critico; la capacità di comprensione e analisi dei messaggi; la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione (stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet).

In un'ottica di integrazione sempre maggiore con l'attività svolta dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si intende, anche nel 2022, avviare iniziative comuni sull'educazione alla comprensione dei media e all'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte delle ragazze e dei ragazzi, delle loro famiglie e di chi li educa.

Tali obiettivi nel 2022 saranno perseguiti con le seguenti attività:

#### 6.2.1 - Progetto "A scuola coi media" anno 2022

Nel corso del primo semestre del 2021 sono state completate le attività previste dal precedente progetto ed in particolare: lo sviluppo di 8 tipologie di laboratori per un totale di 54 incontri effettuati, in modalità telematica, presso 27 scuole della regione.

Vi è l'intenzione, per l'anno 2022, di programmare un numero maggiore di laboratori nelle scuole secondarie di primo grado così come richiesto dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa in occasione della presentazione delle attività del Corecom 2020.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.



**Spesa bilancio 2022:** Euro 35.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 35.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 30.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

### 6.3 - Progetto Educazione al digitale in collaborazione con AGCOM

Lo sviluppo delle tecnologie digitali e, in particolare, la grande diffusione dei social media hanno modificato profondamente i tradizionali modelli di interazione fra gli attori che agiscono nella sfera pubblica. I social networks, oltre a fornire nuove possibilità di relazione, confronto e condivisione, si pongono anche come il tramite per creare nuove modalità di fare informazione, offrendo la possibilità di realizzare contenuti, narrazioni della realtà, di esprimere la propria opinione ed il proprio punto di vista su tutto ciò che accade nella nostra società.

L'avvento delle nuove tecnologie comunicative ha favorito l'ingresso nell'ecosistema digitale di fonti estranee al classico circuito dell'informazione, attraverso profili di utenti comuni, pagine non professionali, ecc.. Nella maggior parte dei casi, peraltro, sui social networks, i contenuti informativi a carattere giornalistico e quelli generati dagli utenti assumono la stessa rilevanza dal momento che la selezione e prioritizzazione delle informazioni avviene con meccanismi di aggiornamento automatici, che tengono conto delle abitudini comportamentali degli individui, manifestate su queste nuove piattaforme, e non della "reputazione" di colui che fornisce la notizia.

Soprattutto in questo tempo caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, la questione della correttezza dell'informazione è tornata ad essere ancora più centrale nella sua dimensione individuale e collettiva.

In questa prospettiva, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni già dall'anno 2020 ha avviato un proprio progetto denominato "La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid", con una task force composta anche da esperti dell'Università e da rappresentanti dei Corecom, per l'individuazione e la messa in atto di iniziative di formazione continua destinate ad insegnanti, genitori e studenti. Tali iniziative sono finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei mezzi, dei linguaggi e delle fonti di informazione tradizionali e contemporanee; e a favorire, dall'altro, specialmente nelle giovani generazioni, lo sviluppo di un pensiero critico contro la disinformazione, contrastando, al contempo, la forte riduzione dello spazio argomentativo e contro-argomentativo che sta di fatto depauperando la sfera pubblica a vantaggio di un'omogeneizzazione del pensiero e di una polarizzazione dei punti di vista. L'avvio di tali attività, originariamente previsto per il 2021, verrà probabilmente riprogrammato nell'anno 2022, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto sanitario generale. Il Corecom Emilia-Romagna, che già aveva manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto Agcom, intende mantenere tale obiettivo.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 25.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10407.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 20.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10407.

### 6.4 - Progetto in collaborazione con il Comune di Bologna – Settore Biblioteche “I videogiochi come prodotto culturale. La produzione videoludica a Bologna ed in Emilia-Romagna”

Il Corecom, nel suo intento di promozione dell'educazione ai media, intende procedere con la sottoscrizione di un accordo di programma con il Settore Biblioteche Comunali del Comune di Bologna finalizzato allo svolgimento di ricerche ed attività che consentano una più attuale conoscenza del fenomeno dei videogiochi, forma di intrattenimento che unisce cinema, musica, teatro e letteratura con la forma unica dell'interazione. La pandemia in atto ha spinto ancora di più verso l'alto non solo i consumi ma anche i conti dell'industria del gaming. Il videogioco è, infatti, ormai diventato un'industria economica centrale nel settore dell'intrattenimento e della tecnologia, in crescita non solo di pubblico ma anche di fatturato. L'influenza di questo fenomeno sul contemporaneo deve essere osservata attraverso tre dimensioni fondamentali:



economica, sociale e culturale-artistica. La ricerca che Corecom ed il Settore biblioteche intendono realizzare parte dalle seguenti premesse:

- il progetto del Settore Biblioteche del Comune di Bologna” di creare una nuova biblioteca, in via di realizzazione, dedicata la narrazione multimediale con un focus sul gaming ed il videoludico;
- l'interesse del Corecom a contribuire ad un inquadramento del fenomeno e le sue ricadute ed il suo impatto sul sistema locale dei media e di prodotti audiovisivi;
- Il contributo culturale e creativo del comparto videoludico;
- Il quadro normativo e di sostegno economico a livello europeo, nazionale e locale.

Gli obiettivi che ci si pone sono molteplici:

- individuare le caratteristiche della produzione videoludica nazionale e locale per verificare punti di forza, debolezza e, complessivamente la connotazione identitaria prevalente (se presente) dell’offerta videoludica nazionale e locale, anche in una prospettiva di genere;
- individuare i punti di forza e di debolezza del comparto videoludico nazionale ed emiliano romagnolo nel quadro europeo e mondiale secondo i dati esistenti;
- individuare gli indicatori emergenti dalla domanda (età, genere, scolarizzazione...) e offerta videoludica (imprese professionalità, dotazioni) a livello nazionale e locale;
- individuare gli scenari normativi, territoriali (regionali, della città metropolitana e comunali) e di contesto in cui le imprese videoludiche si collocano quali imprese creative ed il possibile contributo allo sviluppo territoriale;
- individuare interventi/azioni da condividere per adottare misure idonee a radicare e diffondere una cultura videoludica e a promuovere una produzione videoludica territoriale che sia anche rispettosa di cultura e valori primari (non discriminazione, inclusione, non violenza....).

I risultati della predetta ricerca verranno presentati in occasione della “Bologna Children’s Book Fair 2022”.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 15.000,00 - Capitolo 10403.

## 6.5 - Convegni, eventi, altre attività

Nel corso del 2022 il Corecom intende organizzare, compatibilmente con l’evoluzione della disciplina in contrasto alla pandemia, convegni ed eventi, anche a carattere seminariale, dedicati all’approfondimento dei diversi aspetti che incidono sulle trasformazioni in atto nel sistema delle comunicazioni.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 10.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 10.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 10.000,00 IVA inclusa - Capitolo 10405.



## SEZIONE 7 - “ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”

### 7.1 - L’organizzazione e la gestione delle risorse umane

Il Corecom Emilia-Romagna ritiene che la disponibilità di capitale umano funzionale alle attività da espletare e la possibilità di poter utilizzare risorse strumentali adeguate rappresentino elemento imprescindibile su cui far leva per la crescita, l’efficientamento e la qualità dei servizi da erogare. Attualmente la quasi totalità dei dipendenti lavora in smart working straordinario in ed è dotata di Personal Computer fornito dalla Amministrazione regionale ed i conciliatori anche di telefono portatile di servizio. L’attuale dotazione organica del personale, incrementata nel corso del 2021 è rappresentata nell’allegato 3 ed è attualmente funzionale al mantenimento di un buono standard qualitativo delle prestazioni avvalorato anche dalle valutazioni positive che si riscontrano dalla rilevazione continua di customer satisfaction.

### 7.2 - La formazione del personale

La formazione e l’addestramento del personale rappresentano gli strumenti principali attraverso i quali far acquisire e migliorare le competenze dei dipendenti.

Questi strumenti risultano indispensabili anche al fine di accrescere la consapevolezza del personale in merito alla rilevanza e all’importanza delle attività svolte e di come esse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Comitato.

La formazione di carattere generale viene somministrata dalla Amministrazione regionale che annualmente propone una serie di temi di carattere trasversale che riguardano competenze sia di carattere tecnico (privacy, trasparenza, codice contratti) che di carattere relazionale (gestione conflitti, problem solving).

La formazione specifica viene somministrata da Agcom o attraverso incontri di autoformazione interna.

### 7.3 - Impiego dei fondi Agcom per incentivazione del personale

La Corte dei Conti, sezione regionale per l’Emilia-Romagna, nell’adunanza dell’11 gennaio 2021 ha reso alla Regione un parere circa l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dall’AGCOM per remunerare forme di salario accessorio per l’esercizio di funzioni dalla stessa AGCOM delegate senza incidere sui tetti di spesa..

Il parere reso dalla Corte è stato favorevole in quanto lo stesso riconosce possibile e legittimo utilizzare le risorse eterofinanziate per incentivare, con forme di salario accessorio, ivi inclusa la costituzione di posizioni organizzative, i costi del personale regionale dedicato all’espletamento di tali attività.

Ciò, ovviamente, solo in costanza della delega di funzioni e del trasferimento di risorse da Agcom al Corecom e in ragione delle deleghe concordate per svolgere le quali la Regione riceve il contributo finalizzato da Agcom. Nel corso del 2021, in via di prima applicazione, è stato dato seguito al suddetto parere da parte degli uffici preposti dell’Assemblea Legislativa e della Giunta, prevedendo la remunerazione del salario accessorio di due posizioni organizzative per funzioni delegate istituite a partire dal 1° luglio 2021 con fondi Agcom. Nel corso del 2022 proseguirà l’interlocuzione con gli uffici preposti per verificare ulteriori ipotesi di utilizzo di tali risorse a favore del personale del Corecom previa trattativa sindacale.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2022.

**Spesa bilancio 2022:** Euro 30.000,00 oneri inclusi - Capitolo 10414.

**Spesa bilancio 2023:** Euro 30.000,00 oneri inclusi - Capitolo 10414.

**Spesa bilancio 2024:** Euro 15.000,00 oneri inclusi - Capitolo 10414.





## ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2022 E IL TRIENNIO 2022-2024

FUNZIONI DELEGATE 2022	Importo singole voci di spesa 2022	Previsione utilizzo avanzo 2021		
<b>CAPITOLO 10406</b> "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	30.500,00		Rinnovo accordi ConciliaWeb con i Comuni di Monterezeno, Cesena e Sant'Agata Bolognese e con l'Unione Comuni Bassa Romagna. Rinnovo accordi ConciliaWeb con le Province di Ravenna, Piacenza, Parma e Reggio Emilia.	
	29.500,00		Accordi per supporto utenza ConciliaWeb estensione degli accordi ad altri Comuni/Province.	
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>CAPITOLO 10407</b> "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	35.886,66		Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio (proseguimento contratto stipulato nel 2021). IMPORTO COMPRESIVO DI INCENTIVI AL PERSONALE € 380,45	
	2.000,00		Concessione Provincia di Parma e Comune di Rimini per ospitalità impianto di registrazione (triennale). <i>Potrebbe afferire a capitolo di nuova istituzione.</i>	
	3.365,76		Manutenzione impianti monitoraggio (proseguimento contratto stipulato nel 2020). IMPORTO COMPRESIVO DI INCENTIVI AL PERSONALE € 281,60	
	25.000,00		Progetto Educazione al digitale in collaborazione con AGCOM.	
			80.000,00	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom, sportelli ConciliaWeb.
	8.500,00			Servizi connettività impianti monitoraggio.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>74.752,42</b>	<b>80.000,00</b>		
<b>CAPITOLO 10410</b> "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"	2.487,96	512,04		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>2.487,96</b>	<b>512,04</b>		
<b>CAPITOLO 10411</b> "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"	15.000,00		Spese per progetti congiunti con Associazioni di consumatori.	
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>CAPITOLO 10414</b> "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	30.000,00		Programma 10 del Bilancio regionale (personale).	
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>182.240,38</b>	<b>80.512,04</b>		
<b>Entrate Trasferimento da Agcom</b>	<b>182.240,38</b>			



<b>FUNZIONI PROPRIE 2022</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	
<b>CAPITOLO 10403</b> "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"	15.000,00	Progetto in collaborazione con il Comune di Bologna – Settore Biblioteche "I videogiochi come prodotto culturale. La produzione videoludica a Bologna ed in Emilia-Romagna".
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10404</b> "Acquisto di beni Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
	20.000,00	Acquisizione di servizi connessi alla liberazione della banda 700 MHz e switch off.
	10.000,00	Convegni, eventi, altre attività.
	35.000,00	Progetto "A scuola coi media".
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>65.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>80.000,00</b>	



<b>FUNZIONI DELEGATE 2023</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	
<b>CAPITOLO 10406</b> "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	60.000,00	Accordi per supporto utenza ConciliaWeb - rinnovi / nuovi Accordi.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>60.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10407</b> "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	35.886,66	Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio (proseguimento contratto stipulato nel 2021). IMPORTO COMPRESIVO DI INCENTIVI AL PERSONALE € 380,45
	2.000,00	Concessione Provincia di Parma e Comune di Rimini per ospitalità impianto di registrazione (triennale). <i>Potrebbe afferire a capitolo di nuova istituzione.</i>
	3.365,76	Manutenzione impianti monitoraggio (proseguimento contratto stipulato nel 2020). IMPORTO COMPRESIVO DI INCENTIVI AL PERSONALE € 281,60.
	2.000,00	Servizi connettività impianti monitoraggio.
	20.000,00	Progetto Educazione al digitale in collaborazione con AGCOM.
	10.987,96	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom, sportelli ConciliaWeb.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>74.240,38</b>	
<b>CAPITOLO 10410</b> "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"	3.000,00	Acquisto altri beni.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10411</b> "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"	15.000,00	Protocollo intesa con associazioni di consumatori.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10414</b> "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	30.000,00	Programma 10 del Bilancio regionale.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>30.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>182.240,38</b>	
<b>Entrate Trasferimento da Agcom</b>	<b>182.240,38</b>	



<b>FUNZIONI PROPRIE 2023</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	
<b>CAPITOLO 10403</b> "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10404</b> "Acquisto di beni Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10405</b> "Acquisto di servizi per il Corecom"	20.000,00	Acquisizione di servizi connessi alla liberazione della banda 700 MHz e <i>switch off</i> .
	10.000,00	Convegni, eventi, altre attività.
	35.000,00	Progetto "A scuola coi media".
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>65.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>65.000,00</b>	



<b>FUNZIONI DELEGATE 2024</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	
<b>CAPITOLO 10406</b> "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	60.000,00	Accordi per supporto utenza ConciliaWeb - rinnovi / nuovi Accordi.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>60.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10407</b> "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	2.000,00	Concessione Provincia di Parma e Comune di Rimini per ospitalità impianto di registrazione (triennale). <i>Potrebbe afferire a capitolo di nuova istituzione.</i>
	3.500,00	Manutenzione impianti monitoraggio.
	2.000,00	Servizi connettività impianti monitoraggio.
	50.000,00	Servizi di promozione e pubblicità.
	34.740,38	Nuova gara esternalizzazione servizio supporto monitoraggio emittenza.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>92.240,38</b>	
<b>CAPITOLO 10410</b> "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10411</b> "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10414</b> "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	30.000,00	Programma 10 del Bilancio regionale.
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>30.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>182.240,38</b>	
<b>Entrate Trasferimento da Agcom</b>	<b>182.240,38</b>	



<b>FUNZIONI PROPRIE 2024</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	
<b>CAPITOLO 10403</b> "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10404</b> "Acquisto di beni Corecom"		
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>0,00</b>	
<b>CAPITOLO 10405</b> "Acquisto di servizi per il Corecom"	10.000,00	Convegni, eventi, altre attività.
	35.000,00	Progetto "A scuola coi media".
	10.000,00	Ricerche o studi
<b>TOTALE CAPITOLO</b>	<b>55.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>55.000,00</b>	



**DIRIGENTE - Rita Filippini**

**P.O. Carla Zotti**

**AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE**

- Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni
- Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili
- Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza
- Adempimenti in materia di Privacy relativi alla gestione di procedimenti tramite la piattaforma Conciliaweb
- Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità
- Sviluppo della Carta dei Servizi
- Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom
- Accordo di collaborazione tra Corecom e associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti

**Barbara Bolognesi, Sara Collinelli, Alfredo Dionisio, Maria Matilde Favale, Silvia Guidi, Roland Jace, Bruna Nulli, Donatella Pasqualini, Grazia Sarti**

**AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO**

- Prosecuzione sottoscrizione convenzioni con le Amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna per la diffusione del servizio Conciliaweb a tutela degli "utenti deboli"
- Attività di conciliazione in udienza e semplificate
- Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni
- Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo
- Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei

**Barbara Bolognesi, Sara Collinelli, Criscuolo Chiara, Alfredo Dionisio, Elena Fabiana Giacobello, Domenico Ietto, Bruna Nulli, Donatella Pasqualini, Concetta Tarantelli, Antonella Tarozzo**

**P.O. Massimo Parrucci**

**AREA CONTROLLO DEI MEDIA**

- Gestione impianti di monitoraggio televisivo

**(acquisizione di un collaboratore: mobilità in corso)**

**AREA SERVIZI ALLE IMPRESE**

- La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)
- Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione
- Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali
- Attendibilità delle notizie nei social media
- Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale
- L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale
- Liberazione della banda 700 Mhz

**Alberto Cevenini, Nicola Marzo**

**AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA**

- L'educazione ai media
- Progetto "A scuola coi media"
- Convegni, eventi, altre attività
- Progetto "Educazione al digitale" in collaborazione con AGCOM
- Progetto in collaborazione con il Comune di Bologna – Settore Biblioteche "I videogiochi come prodotto culturale. La produzione videoludica a Bologna ed in Emilia-Romagna"

**Lorena Bergamini, Nicola Marzo**

**P.O. Pier Paolo Lorenzetti**

**AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI**

- Svolgimento delle udienze di definizione in video e in audioconferenza

**Lorena Bergamini, Alfredo Dionisio, Maria Matilde Favale, Silvia Guidi, Renata Pellegrino, Concetta Tarantelli, Antonella Tarozzo**

**AREA CONTROLLO DEI MEDIA**

- I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna
- La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale
- La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante monitoraggio
- Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni
- Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni
- La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali
- La gestione della "par condicio"

**Sara Collinelli, Elena Fabiana Giacobello, Silvia Guidi**

r\_emiro.Assemblea Legislativa - Rep. DELC-14/09/2021.000099.1

